



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio di riferimento 2022 - 2025



Istituto delle Suore dell' Immacolata Via Semeria 32 - 34, Genova



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SANTA MARIA IMMACOLATA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/09/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1** del **12/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2022** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



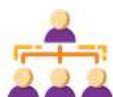
Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 23** Aspetti generali
- 26** Traguardi attesi in uscita
- 29** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 42** %(sottosezione0315.label)
- 42** %(sottosezione0316.label)
- 42** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 45** Aspetti generali
- 47** Modello organizzativo
- 48** Reti e Convenzioni attivate



53 Piano di formazione del personale docente

55 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



ANALISI DEL CONTESTO, SOCIALE, CULTURALE ECONOMICO DEL TERRITORIO

L'utenza della scuola appartiene in larga maggioranza ad un livello socio – economico medio alto, di cultura medio superiore o universitaria con notevoli aspettative per il percorso scolastico dei figli. Solo una minoranza rientra in una fascia più modesta, sia sotto il profilo economico sia socio culturale. L'area di provenienza della maggior parte delle famiglie è collocata nel quartiere di S. Martino e nelle zone limitrofe. Dall'allegata mappatura dei servizi pubblici e privati della zona si nota che il quartiere non è particolarmente vivace dal punto di vista culturale; la vicinanza del centro cittadino è quindi particolarmente allettante dal momento che offre la possibilità di accedere ad iniziative culturali e sociali di ogni tipo. L'Istituto è immediatamente adiacente alle due Parrocchie del quartiere e ne affianca l'attività pastorale di formazione morale e religiosa per adulti, giovani e giovanissimi.



Link sito della scuola:

<https://www.scuolaimmacolatine.it/istituto-suore-semeria>

Link pagina Facebook della scuola:

<https://www.facebook.com/Immacolatine-Semeria-104403378146434/>

Qr code:



Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico e' alto, l'incidenza degli studenti non italiani e' molto bassa (0,5%) e non sono presenti alunni provenienti da contesti svantaggiati. Cio' permette di tenere alto il livello di Istruzione e gli obiettivi minimi di apprendimento.

Vincoli:

Nessun vincolo da rilevare.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Posizione della scuola abbastanza centrale, possibilità di raggiungere facilmente aree sportive, centri culturali, Istituzioni locali, ecc.

Vincoli:

Difficoltà nel parcheggio e nell'uso dei mezzi pubblici per raggiungere la scuola da parte delle famiglie. Nessun contributo da parte degli Enti locali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto ha una sola sede in buone condizioni generali, offre ampi spazi per l'attività ricreativa e sportiva all'aperto e al chiuso (campo di atletica, campo da basket, campo da calcio, palestre e un piccolo teatro). E' inoltre dotato di un'aula di scienze (ampliata e rinnovata durante l'A.S 2017/18 grazie alla donazione di materiali e strumentazioni provenienti dalla scuola di Via Monza a Roma), un'aula multimediale e un laboratorio di informatica in rete attrezzato con 16 postazioni (rinnovata nell'estate 2019). Sono a disposizione degli insegnanti video-proiettori portatili per lezioni multimediali nelle singole aule. La scuola è dotata di aula LIM.

Vincoli:

L'Istituto non riceve sovvenzioni statali oltre quelle previste dalla Legge, nè finanziamenti da altri enti esterni.

Risorse professionali

Opportunità:

Tra il personale docente della Scuola Secondaria e' presente una percentuale di insegnanti con abilitazione all'insegnamento. Alcuni possiedono abilitazioni, certificazioni linguistiche e informatiche. Tutto il personale della Scuola Primaria e dell'Infanzia è abilitato all'insegnamento e assunto a tempo indeterminato.

Vincoli:

Il personale della Scuola Secondaria si è in parte rinnovato, sono aumentati i contratti a termine e la presenza di docenti non abilitati.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SANTA MARIA IMMACOLATA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	GE1M015001
Indirizzo	VIA PADRE SEMERIA, 32-34 GENOVA GENOVA 16131 GENOVA
Telefono	010358234
Email	COMUNICAZIONISEGRETERIA@OUTLOOK.IT
Pec	SEGRETERIA.VIASEMERIA@LEGALMAIL.IT
Sito WEB	www.scuolaimmacolatine.it/istituto-suore-semeria
Numero Classi	3
Totale Alunni	82

Plessi

DON ROSCELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	GE1A005007
Indirizzo	VIA PADRE G. SEMERIA, 32-34 GENOVA GENOVA 16131 GENOVA

SANTA MARIA IMMACOLATA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Codice	GE1E01000L
Indirizzo	VIA PADRE SEMERIA, 32 - 34 GENOVA GENOVA 16131 GENOVA
Numero Classi	6
Totale Alunni	163



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Multimediale	3
	Scienze	1
	Aula dedicata ai lavori di gruppo	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Pista di atletica	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	16
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	15

Approfondimento



La scuola vanta un grande giardino in cui svolgere attività ricreative e didattiche, è composto da area giochi per i più piccoli, campi da calcetto, campo da basket, pallavolo, pista di atletica.



L'Istituto è dotato di diverse aule per attività laboratoriale a gruppi, un'aula di informatica con 16 postazioni circa e 3 aule con lavagna LIM. Sono presenti due palestre dotate di tutta l'attrezzatura necessaria per attività curricolari e extracurricolari.

Risorse economiche secondo le disposizioni ministeriale per le scuole parificate.



ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

- computer, stampanti, scanner
- televisore
- videoregistratore, registratori e lettori CD e DVD
- Stampante 3D
- proiettori a disposizione di tutte le classi
- 3 lavagne interattive multimediali (LIM)
- pc con webcam in tutte le classi



- 2 aule insegnanti
- 2 sale da pranzo
- 1 infermeria
- 1 cappella
- 1 aula di informatica con collegamento a internet
- 2 palestre attrezzate
- 2 campi da calcetto
- spazi per la ricreazione esterni e interni ad ogni piano alcuni dotati di giochi e calcio balilla

Attualmente le aule dedicate alla didattica frontale sono 12 più quelle laboratoriali e gli altri spazi.







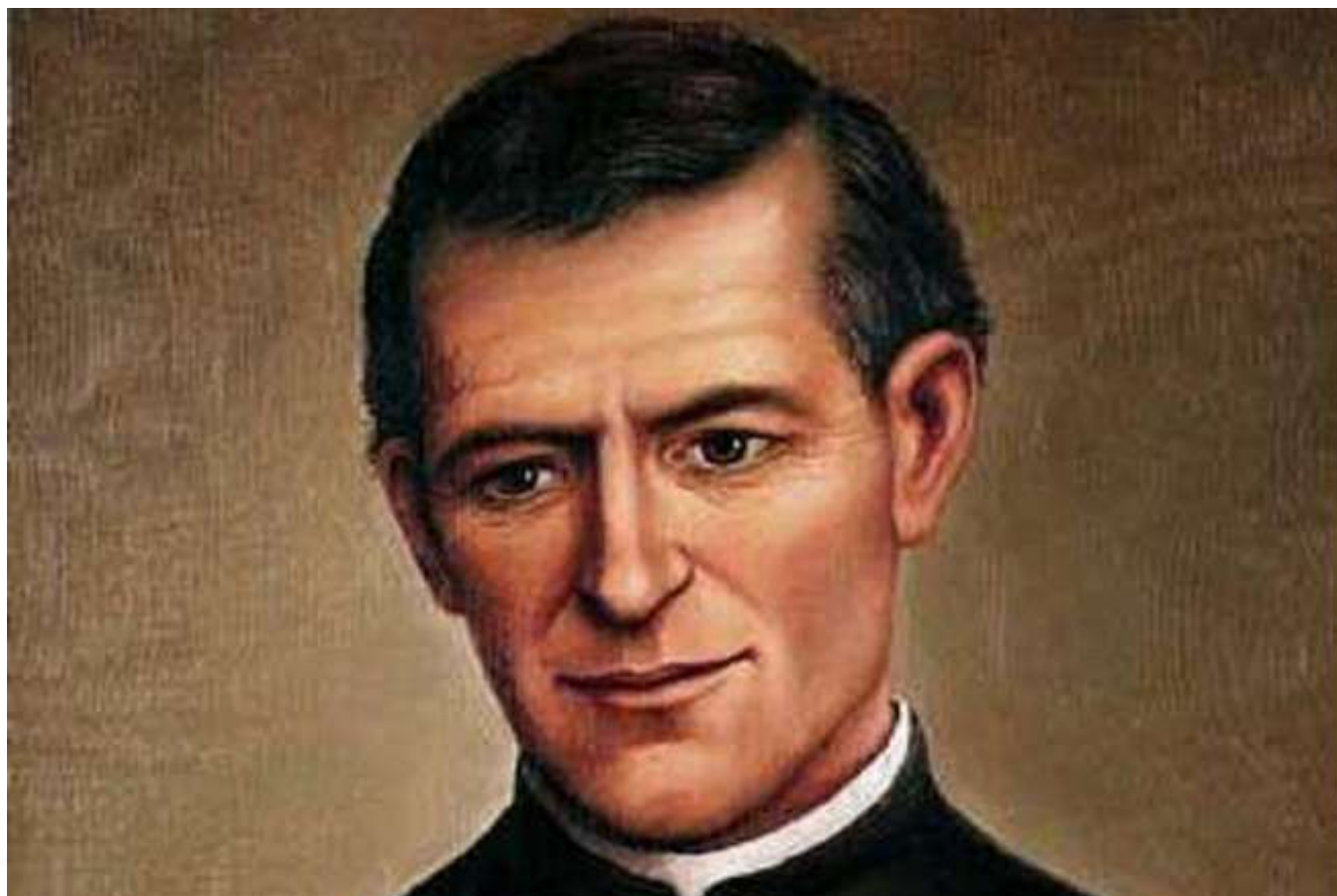
Risorse professionali

Docenti	25
Personale ATA	14



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



ESEMPIO ROSCELLIANO

L'attualità della pedagogia Roscelliana sta nella capacità di chinarsi sull'uomo e di adoperarsi per valorizzarlo, questo elemento ispiratore del nostro metodo educativo privilegia la relazione nella sua valenza formativa.

Ciò vuol dire farsi carico della storia dell'altro e porsi in dialogo con lui, prima con l'atteggiamento e, poi con la parola, col silenzio, il silenzio di chi ama ascoltare l'altro permettendogli di parlare e di esprimersi. I tratti

caratteristici della nostra comunità educante, quindi, si possono così sintetizzare: **FERMEZZA DI**

PRINCIPI, COERENZA DI COMPORTAMENTO, DELICATEZZA NEL TRATTO, CALMA, DOMINIO DI SE', PAZIENZA, FIDUCIA, RISPETTO E COMPrensIONE.

Questi atteggiamenti favoriscono la crescita e la maturazione umana della persona quale base su cui fondare un'autentica formazione cristiana. A tal fine gli educatori, nello svolgimento dei programmi di studio delle specifiche discipline, coglieranno opportuna occasione per proiettare il loro insegnamento, in una luce di fede e di



retta morale. Per ottenere una più proficua azione educativa, il corpo docente si impegna a creare nel suo interno un rapporto di sincera collaborazione, di reciproca stima e a coinvolgere le famiglie rendendole parte integrante di tale azione.

Soltanto nella reciprocità relazionale tra alunni, docenti e genitori si attua e si completa il rapporto educativo secondo l'identità di *SCUOLA CATTOLICA E ROSCELLIANA*.

SCELTE EDUCATIVE

La scuola di I Grado si pone della crescita dell'individuo, in anni piuttosto delicati perché di passaggio dall'infanzia all'adolescenza; l'alunno è alla ricerca di un modello da imitare di una strada da percorrere per raggiungere l'età adulta nella quale realizzerà il suo progetto di vita.

Noi proponiamo, per una formazione integrale dell'individuo, il programma educativo del nostro Fondatore Sant' Agostino Roscelli, che ci sembra si possa ben inserire con le dovute modifiche in relazione ai tempi di oggi, nella Riforma scolastica.

- Prima finalità educativa è quindi quella di aiutare i ragazzi a riconoscere la propria identità; i nostri educatori, nello svolgimento dei programmi di studio nelle specifiche discipline, colgono opportune occasioni per offrire un insegnamento sempre aggiornato, ricco di spunti per il dialogo nel quale i ragazzi troveranno ascolto, aiuto, consiglio per una gestione positiva dei loro problemi.
- Particolare attenzione è prevista per l'individuazione e il conseguente aiuto ai ragazzi nei quali riscontrino disagi, laddove poi il retroterra sociale e culturale appena svantaggiato, sono previsti anche interventi mirati, atti a favorire il massimo sviluppo di ciascuno e di tutti.
- Il ragazzo viene aiutato, attraverso un percorso orientativo distribuito nel triennio a programmare in maniera responsabile il suo futuro, che dovrà tener conto delle capacità, delle abilità e del suo personale processo di maturazione per definire e conquistare il proprio ruolo nella società.
- Al termine di questo primo ciclo di studi, il ragazzo possiede le necessarie conoscenze ed abilità, da trasformare in competenze personali, che lo aiuteranno a collocarsi in modo propositivo sia nel mondo del lavoro, sia nella società come individuo che è capace di CHINARSI sull'uomo e di adoperarsi per valorizzarlo.
- Questo ragazzo, ormai uomo, potrà anche farsi carico, se necessario, della storia dell'altro, per dialogare con lui e insieme porre le basi di una comunità senza alcun confine, di autentica formazione cristiana, ispirata alle finalità culturali, proposta dalla COSTITUZIONE ITALIANA (cfr. Artt. 3 - 33 - 34).



EDUCATIVO - COMPORTAMENTALE

- attenzione alla persona umana nella sua unità e totalità
 - integrazione come armonia all'interno della personalità dell'individuo
 - sviluppo di una positiva immagine di sé, degli altri, delle realtà circostanti, come base per una costruttiva relazione con la società odierna
 - rispetto e accoglienza dell'altro nelle sue diversità
- ### COGNITIVO - INTERDISCIPLINARE
- rispetto delle caratteristiche, dei limiti, delle risorse delle potenzialità, dei ritmi di apprendimento nelle attività di carattere sia operativo che teorico;
 - progressiva formazione e sviluppo della capacità di pensiero riflessivo e critico come mezzo di: esercizio della libertà interiore, costante scelta preferenziale per il bene, il bello e il vero e acquisizione del senso di responsabilità;
 - formazione graduale di competenze nelle abilità di studio e nei metodi d'indagine e di intervento: comportamentale ,
con un ambiente più sereno per gli alunni, e cognitivo con la maggior acquisizione di basi solide per un buon metodo di studio.

"Quello che realmente importa non è che l' alunno sappia tante cose, ma che possa scoprire la relazione che c'è tra la sua vita, nella ricchezza e nella varietà delle domande e dei problemi che la caratterizza, e la ricchezza dei linguaggi della cultura".



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Standardizzate nelle classi seconde della Primaria, dove i risultati sono stati o in linea con le medie (Matematica) o leggermente inferiori e con variabilità interna elevata (Italiano).

Traguardo

Portare i risultati in linea o sopra alle medie di riferimento. Diminuire la variabilità interna (per la Scuola Primaria, classe seconda)

● Competenze chiave europee

Priorità

Realizzazione di progetti atti a sviluppare le competenze europee relative allo spirito di iniziativa e alla espressione e consapevolezza culturale. Utilizzare la valutazione per competenze all'interno della didattica curricolare.

Traguardo

Migliorare il livello delle competenze relative allo spirito di iniziativa e alla espressione e consapevolezza culturale. Migliorare la valutazione per competenze.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorso n° 1: RESPONSABILITA' : DALLA SCUOLA ALLA VITA**

Consolidamento del lavoro sulle competenze chiave e approfondimento delle altre

- Progettazione didattica educativa e sperimentazione di percorsi nei vari ambiti disciplinari
- Individuazione di aspetti di criticità su cui impostare un lavoro di formazione di ricerca
- Riflettere sull'efficacia delle scelte organizzative, metodologiche e didattiche e di quanto esse siano inclusive, individuando i punti di forza e di criticità.
- Diffondere e condividere le pratiche inclusive
- Utilizzare in maniera condivisa dal team, modulo, consiglio di classe, strumenti quali Pdp, Pei o strumenti compensativi per DSA
- Conoscenza e circolazione di materiale bibliografico e di documentazione Adozione di criteri comuni per la valutazione delle competenze, sia per quanto riguarda l'aspetto disciplinare che per quello delle competenze chiave.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Realizzazione di progetti atti a sviluppare le competenze europee relative allo spirito di iniziativa e alla espressione e consapevolezza culturale. Utilizzare la valutazione per competenze all'interno della didattica curricolare.



Traguardo

Migliorare il livello delle competenze relative allo spirito di iniziativa e alla espressione e consapevolezza culturale. Migliorare la valutazione per competenze.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuita' e orientamento**

Potenziamento dell'attività di continuità tra i diversi ordini di scuola per valorizzare gli interessi dello studente.

● **Percorso n° 2: Percorso n° 2: CONTINUITA' EDUCATIVA E DIDATTICA**

Evitare che ci siano fratture tra vita scolastica ed extrascolastica, con particolare attenzione da parte della scuola ai bisogni formativi dell'utenza e del territorio

- Fornire gli strumenti per apprendere ad apprendere, per rendere sempre più consapevoli del proprio modo di procedere nell'organizzazione dei saperi.

Favorire la collaborazione e lo scambio fra classi, i nostri plessi e le strutture limitrofi.

- Creare continuità nello sviluppo delle competenze che l'alunno può maturare ed acquisire dall'ingresso nella scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Standardizzate nelle classi seconde della Primaria, dove i risultati sono stati o in linea con le medie (Matematica) o leggermente inferiori e con variabilità interna elevata (Italiano).

Traguardo

Portare i risultati in linea o sopra alle medie di riferimento. Diminuire la variabilità interna (per la Scuola Primaria, classe seconda)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Realizzazione di progetti atti a sviluppare le competenze europee relative allo spirito di iniziativa e alla espressione e consapevolezza culturale. Utilizzare la valutazione per competenze all'interno della didattica curricolare.

Traguardo

Migliorare il livello delle competenze relative allo spirito di iniziativa e alla espressione e consapevolezza culturale. Migliorare la valutazione per competenze.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Continuità e orientamento

Potenziamento dell'attività di continuità tra i diversi ordini di scuola per valorizzare gli interessi dello studente.



Attività prevista nel percorso: VALUTARE E ORIENTARE

Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Risultati attesi	Favorire la collaborazione e lo scambio fra classi, nostri altri plessi e strutture limitrofe - Creare continuità nello sviluppo delle competenze che l'alunno può maturare ed acquisire dall'ingresso nella scuola fino all'inizio della scuola secondaria di 2° grado. - Evitare che ci siano fratture tra vita scolastica ed extrascolastica, con particolare attenzione da parte della scuola ai bisogni formativi dell'utenza e del territorio - Fornire gli strumenti per apprendere ad apprendere, per rendere sempre più consapevoli del proprio modo di procedere nell'organizzazione delle conoscenze.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Partecipazione ad avvenimenti culturali cittadini

Viaggi di istruzione

Gare sportive

Offerta estiva educativo-ludica

Incontri con esperti



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

SCELTE DIDATTICHE

In linea con l'identità dell'ISTITUTO, il nostro progetto considera l'alunno come "soggetto" dell'apprendimento ed offre percorsi didattici che tengano conto dei seguenti aspetti :

- REALTÀ PSICOLOGICA ED INTELLETTUALE del discente nelle fasi di crescita;
- CONTESTO SOCIO-CULTURALE DI PROVENIENZA;
- INDICAZIONI MINISTERIALI che garantiscono la formazione culturale di base;
- CONDIVISIONE AI PRGETTI DEGLI ENTI TERRITORIALI.

Il Collegio dei Docenti ritiene che il proprio lavoro debba rispettare i diversi tempi di maturazione dell'alunno: "SCUOLA DELL'INFANZIA", "SCUOLA PRIMARIA", "SCUOLA SECONDARIA di I GRADO" Su tale presupposto si sceglieranno i seguenti criteri da attuare in ogni ciclo scolastico:

1. ATTENZIONE ALLA REALTÀ PSICOLOGICA E SOCIO - AFFETTIVA DELL' ALUNNO per stimolare curiosità e bisogni ad apprendere, promuovendo creatività personale;
2. IMPOSTAZIONE DI UN RAPPORTO EDUCATIVO improntato al dialogo aperto e costruttivo;
3. INDIVIDUALIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO, in relazione alle caratteristiche e alle esigenze degli alunni;
4. ORGANIZZAZIONE DELLA CLASSE tesa a stimolare la responsabilità individuale, attraverso l'autocritica e l'autovalutazione;
5. IMPOSTAZIONE DEL LAVORO a partire dall'esame della situazione iniziale e successive osservazioni sistematiche;
6. PRESENTAZIONE DEI CONTENUTI non come semplici informazioni nozionistiche, ma come supporti per favorire la formazione e il consolidamento del pensiero;
7. COORDINAMENTO E COERENZA fra i diversi ambiti disciplinari anche in vista del conseguimento di obiettivi trasversali;



8. COINVOLGIMENTO ATTIVO DI TUTTI i soggetti dell'azione educativa: docenti, genitori e alunni, ciascuno nella consapevolezza dei propri ruoli;
9. LA SCUOLA SARA' SENSIBILE AD ATTIVARE al suo interno iniziative di accoglienza, orientamento scolastico, recupero e sostegno, ed attività organizzate in collaborazione con altre scuole o enti esterni.

SCELTE METODOLOGICHE

CONTINUITÀ SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Con l'entrata in vigore dell'autonomia didattica e organizzativa della scuola, prevista dalla legge n. 59/97, si viene ad attuare un importante processo di trasformazione che mira a realizzare in maniera concreta la continuità tra Scuola primaria e Secondaria di I Grado, orientandole verso la futura

SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO

Gli insegnanti sono consapevoli dell'importanza di vivere esperienze didattiche comuni, soprattutto per gli alunni del ciclo precedente che potranno così, già conoscere l'ambiente di studio degli anni futuri. La programmazione terrà, quindi, conto delle esperienze didattiche della scuola elementare e nel mese di ottobre, nella classe prima della Secondaria, verrà curata particolarmente dai docenti l'accoglienza degli alunni che dovranno essere il più possibile agevolati ed aiutati a superare le eventuali difficoltà del corso superiore.

ORIENTAMENTO SCOLASTICO

L'Orientamento scolastico si propone di guidare l'alunno alla conoscenza di sé, delle sue attitudini e potenzialità ma anche all'accettazione serena dei propri limiti onde orientarsi, negli studi e poi nella vita, secondo la propria vocazione. Nella didattica ci si avvale dei testi disponibili nella scuola e dell'apporto di operatori esterni.

PARTECIPAZIONE AD AVVENIMENTI CULTURALI CITTADINI

È tradizione dell'ISTITUTO la promozione di visite culturali e educative, non solo alle principali mostre e manifestazioni cittadine, ma anche a istituzioni produttive e sociali e la partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici in un contesto di formazione educativa, calibrato ai diversi livelli e ordini di scuola e inteso a far conoscere oltre alle nozioni scolastiche, le problematiche del quotidiano, così come a favorire l'interpretazione degli avvenimenti di attualità. La vita cittadina offre delle opportunità dal punto di vista culturale che la scuola deve cogliere e integrare all'interno della propria struttura.

La programmazione educativa e didattica delle singole classi prevede la partecipazione a spettacoli



teatrali, proiezioni cinematografiche, mostre di pittura, partecipazioni a concorsi e spettacoli in lingua inglese.

VIAGGI DI ISTRUZIONE

Durante il corso dell'anno scolastico, in stretta connessione con la programmazione educative e didattiche delle classi, si prevede l'organizzazione di gite di istruzione. Tali iniziative offrono l'opportunità di lezioni itineranti, preparate precedentemente dagli stessi alunni sotto il profilo storico artistico ed ambientale.

GARE SPORTIVE

La programmazione annuale nelle diverse classi prevede un'attività sportiva con gare nei diversi momenti dell'anno. La struttura scolastica permette inoltre di ospitare classi di altre scuole.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DON ROSCELLI	GE1A005007

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SANTA MARIA IMMACOLATA

GE1E01000L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SANTA MARIA IMMACOLATA

GE1M015001

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

La nostra scuola persegue le finalità culturali espresse dalla costituzione italiana (cfr. Art. 3 -33 -34) e valorizza l'identità propria della scuola cattolica. Infatti, il "suo elemento caratteristico è di dar vita ad un ambiente comunitario scolastico permeato dello spirito evangelico di libertà e carità".

Viene favorito da un rapporto educativo fatto di pensiero, ma soprattutto di vita:

"Cordialità aperta a tutti, dignità riconosciuta a ciascuno, reale attenzione rivolta al singolo, uno per uno, e alla collettività, un farsi incontro all'altro con semplicità e umiltà".



Insegnamenti e quadri orario

SANTA MARIA IMMACOLATA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DON ROSCELLI GE1A005007

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SANTA MARIA IMMACOLATA GE1E01000L

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SANTA MARIA IMMACOLATA GE1M015001 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Educazione civica

L'insegnamento è stato suddiviso in macro argomenti; ogni insegnante coinvolto valuterà la modalità e la tempistica. Il docente coordinatore acquisirà gli elementi conoscitivi dai docenti e formulerà una proposta di voto espressa in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

- competenza alfabetica funzionale
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- competenza in materia di cittadinanza



- competenza digitale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

FONTE DI LEGITTIMAZIONE

- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, 18/12/2006
- Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012
- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, 22 maggio 2018
- Indicazioni nazionali e nuovi scenari, 2018
- Legge 20 agosto 2019, n. 92 e Allegato A Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

METODOLOGIA : Discussioni in aula, letture brani e testi in lingua, realizzazione di elaborati individuali e collettivi, lezione rovesciata.

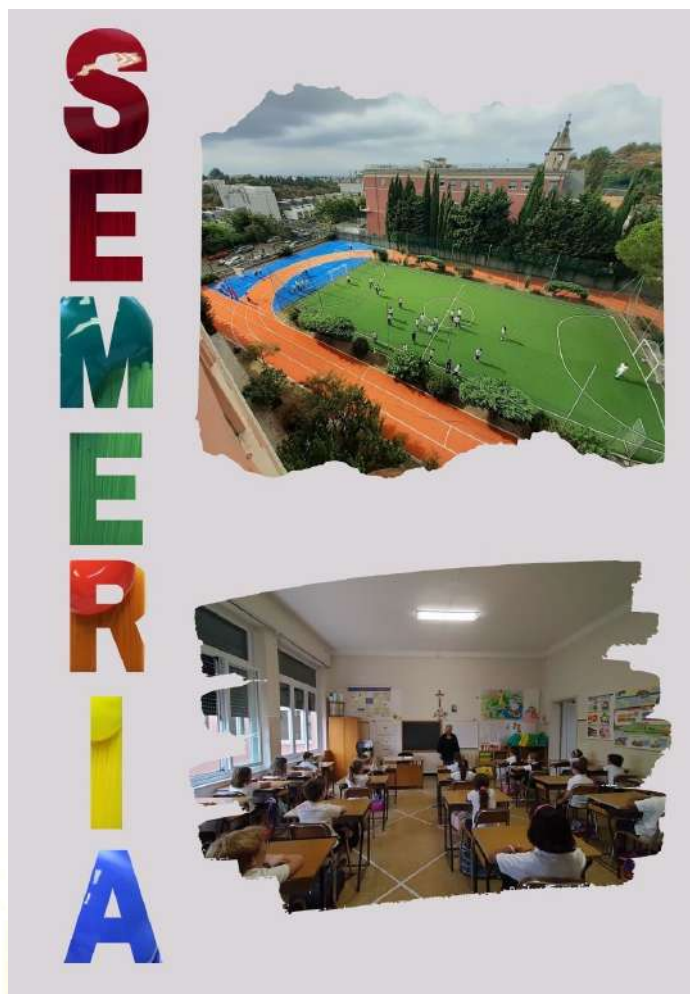
Allegati:

2022_2023_tabella Ed. Civica.pdf

Approfondimento



LA NOSTRA OFFERTA E GLI SPAZI



SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ORARIO DELLE LEZIONI

7.50-8.50	lezione I
8.50-9.50	lezione II
9.50-10.40	lezione III
10.40-11.00	intervallo
11.00-11.50	lezione IV
11.50-12.50	lezione V
12.50-13.50	lezione VI
Servizio mensa: dal lunedì al venerdì	

PIANO DI STUDI

Religione	1
Italiano	5
Storia	2
Geografia	2
Lingua straniera Inglese	3
Lingua straniera Spagnolo	2
Matematica	4
Scienze	2
Tecnologia	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Scienze motorie	2
CLIL	1
Totale ore	30

"IMPARARE AD IMPARARE"

Studio pomeridiano assistito con docenti titolari (14:50-16:50)

APPRENDERE DALL'ESPERIENZA

Uscite didattiche di taglio umanistico, scientifico, musicale ed artistico, laboratori scientifici.

VALORIZZARE ATTUTIDINI E INTERESSI

La Scuola propone attività extracurricolari quali:

- Laboratorio teatrale
- Laboratori scientifici
- Corsi di Lingua inglese preparatori alle certificazioni Cambridge
- Latino propedeutico

ATTIVITÀ SPORTIVE

- Agli allievi è proposta una vasta gamma di iniziative sportive extracurricolari: corsi di Pallavolo, Basket, Calcio, Ping Pong
- Partecipazione a tornei sportivi e campionati studenteschi

CENTRO ESTIVO

Dal termine delle lezioni sino a metà Luglio





PRIMARIA

OFFERTA FORMATIVA

ORARIO da lunedì al venerdì
7.20 - 7.50 accoglienza
7.50 inizio attività didattica-educativa
10.30 -11.00 merenda e gioco in giardino
13.10 uscita classi 1' e 2'
13.20 uscita classi 3', 4', 5'.

- Attività specifiche di recupero e/o potenziamento sulle discipline curriculari

POSSIBILITÀ PER CHI LO DESIDERA DI:

Pranzo
Ricreazione in giardino fino alle ore 14.30
Attività fino alle ore 17.00

POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

-2 ore + 1 ora di CLIL settimanali in tutte le classi

NUOVE TECNOLOGIE

Utilizzo della LIM, dell' AULA MULTIMEDIALE, dell' AULA INFORMATICA

ATTIVITÀ INTEGRATIVE EXTRA CURRICOLARI POMERIDIANE:

- Compiti e studio pomeridiano
- Corsi sportivi: pallavolo, calcio, ginnastica ritmica, multisport
- Laboratorio di teatro
- Corsi di lingua inglese con British School (preparatori alle certificazioni Cambridge)
- Corso di spagnolo

CENTRO ESTIVO

Dal termine delle lezioni sino a metà Luglio



INFANZIA

L'orario della scuola dell'infanzia è organizzato tenendo conto delle normative scolastiche e delle esigenze delle famiglie.

Tre le opzioni possibili tra i diversi moduli:

Mod A dalle 7.30/9 alle 12

Mod B dalle 7.30/9 alle 14.30

Mod C dalle 7.30/9 alle 16.00 possibile prolungamento sino alle 17:00 in base alle adesioni.

Attività (secondo le indicazioni ministeriali) per campi di esperienza arricchiti da:

- lingua inglese
- motricità
- attività musicali
- attività creative

Per i bambini di 5 anni: attività di prescrittura e precalcolo.



GIORNATA TIPO

07.30 - 08.50 Accoglienza
08.50 - 11.30 Attività didattiche
11.30 - 12.30 Pranzo
12.30 - 14.00 Attività ricreative
14.00 -16.00 Laboratori
16.00 - 17.00 Post-scuola

PROGETTI EXTRACURRICULARI

Multisport
Gioco-sport
Rugby tots
Inglese potenziato

CENTRO ESTIVO

Dal termine delle lezioni sino a metà Luglio



Curricolo di Istituto

SANTA MARIA IMMACOLATA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto è articolato per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale, ed è sviluppato su più voci e punti. C'è un buon grado di rispondenza ed utilizzo del curricolo per competenze trasversali. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto e sono ben sviluppate durante tutto l'anno scolastico. È stata avviata la progettazione e la programmazione per competenze, anche interdisciplinari. Nel corso dell'anno Scolastico 2019-20 è stata introdotta la Didattica A Distanza (DAD) attraverso piattaforma integrata nel registro elettronico; è stata consolidata la Didattica Digitale Integrata (DDI) a partire dall'A.S. 2020-21 per permettere la fruizione la partecipazione alle lezioni anche da parte di chi è impossibilitato a frequentare in Presenza. I risultati sono stati apprezzabili. I docenti si confrontano per ambiti disciplinari e dipartimenti. La programmazione avviene in continuità verticale, in particolare tra la V primaria e la I Secondaria. La valutazione sia nella scuola Primaria che in quella Secondaria è basata su un numero cospicuo di prove, di diversa natura (formative, sommative) ed è molto precisa e accurata. Sono state messe a punto griglie di valutazione comuni per ambiti disciplinari che sono costantemente applicate. I criteri adottati dagli insegnanti per la correzione delle prove sono comuni per ambiti/discipline. La scuola, sia Secondaria che Primaria, progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Si è avviata una valutazione per competenze per alcune prove in Matematica, Grammatica, Comprensione del testo in Italiano e nelle Lingue straniere.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadini Consapevoli e Responsabili

Approfondimenti durante il corso di tutto l'anno scolastico sulle tematiche di maggior rilievo con un approccio non soltanto teorico ma con esempi e applicazioni nel contesto socio culturale della scuola.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Cittadini Responsabili e Consapevoli

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana. Esprimere e manifestare riflessioni personali sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza digitale e reale. Assumere responsabilmente ed in autonomia, atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Comprendere il valore del rispetto degli altri, dell'ambiente, delle opere artistiche e della natura e riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Riconoscere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema e di tutte le sue forme di vita, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali, energetiche ed alimentari.

Saper gestire consapevolmente gli strumenti informatici verificando l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. Conoscere le norme comportamentali da osservare



nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie informatiche e dell'interazione in ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓



Dettaglio Curricolo plesso: DON ROSCELLI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Esperienze, scoperte, rapporti che segnano.**

L'obiettivo è quello di valorizzare l'unicità dei bambini insegnando loro che ogni gesto, parola, atteggiamento influisce profondamente la vita di tutti coloro che ogni giorno vi sono coinvolti, vuole porsi come un ambiente educativo rispettoso. Promuovere per ogni bambino lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e del senso di cittadinanza. Favorire la collaborazione e lo scambio tra strutture limitrofe, tra classi di ordini diversi per favorire un processo di unità. Contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: SANTA MARIA IMMACOLATA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Cittadini Consapevoli e Responsabili**

Approfondimenti durante il corso di tutto l'anno scolastico sulle tematiche di maggior rilievo basandosi su esempi e applicazioni pratiche finalizzate soprattutto per i più piccoli al contesto socio culturale della scuola e per i più grandi ad un contesto più ampio riferito alla Città di appartenenza e al proprio luogo di origine.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Cittadini Responsabili e Consapevoli

Preparare i bambini ad essere adulti preparati e coscienti, aiutarli a riconoscere la necessità di rispettare le regole all'interno di un gruppo e collaborare con i compagni e con i grandi. Acquisire consapevolezza dell'identità personale, sociale, culturale e gestire rapporti interpersonali basati sul rispetto delle regole della convivenza civile, la solidarietà, l'accettazione dell'altro. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana. Esprimere e manifestare riflessioni personali sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza digitale e reale. Assumere responsabilmente ed in autonomia, atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

Assumere comportamenti di rispetto e tutela del territorio e dell'ambiente scuola, impegnandosi nella raccolta differenziata. Utilizzare in modo appropriato le risorse naturali, evitando sprechi e promuovendo comportamenti rispettosi e corretti. Comprendere il valore del rispetto degli altri, dell'ambiente, delle opere artistiche e della natura e riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Riconoscere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema e di tutte le sue forme di vita, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali, energetiche ed alimentari.

Riconoscere e usare correttamente i principali strumenti di informazione e comunicazione, saperli gestire in modo appropriato, verificando l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie informatiche e dell'interazione in ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V







%(sottosezione0315.label)

%(sottosezione0316.label)

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività efficaci per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. La formulazione dei Piani Educativi Individualizzati è curata da tutto il corpo docenti. I Piani Didattici Personalizzati degli studenti con DSA e BES sono aggiornati con regolarità. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. A partire dall'Anno scolastico 2020-2021 ogni aula è dotata di PC con webcam in modo da poter portare avanti con efficacia la Didattica Digitale Integrata (DDI). La scuola realizza attività mirate su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità nelle diverse classi, di ogni ordine e grado, a partire dall'Ampliamento del Piano dell'Offerta Formativa. Le ricadute sono positive: i rapporti tra gli studenti sono solitamente molto positivi. La scuola non realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri in quanto non presenti nella propria utenza. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti l'Istituto promuove attività personalizzate e la cura del singolo in ogni classe e disciplina. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula. Come interventi per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti il canale privilegiato è il supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti. Suddetti interventi sono generalmente efficaci. Per la cura delle eccellenze la scuola realizza corsi di potenziamento di lingua Cambridge, Teatro, Lettere (corso di introduzione al Latino) e Matematica (gare matematiche individuali e a squadre).

Punti di debolezza:

Niente da rilevare.



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Conoscenza e approfondimento della situazione dello studente in modo da poterlo aiutare e supportare al meglio

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Coordinatore delle attività educative e didattiche, i docenti e i docenti di sostegno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Presenza, visione, accettazione con firma.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Collaborazione con i docenti per aiutare al meglio lo student

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

In base al Pei redatto e accettato dalle famiglie

Approfondimento

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione La scuola facilita gli alunni che potenzialmente potrebbero avere difficoltà nell'apprendimento e nell'espressione. Gli insegnanti sono attenti a coinvolgere tutta la classe. La scuola realizza attività adatte al gruppo classe.

Sono stati attivati piani didattici personalizzati e vengono aggiornati con regolarità, recupero e potenziamento in base alle necessità..



Aspetti generali

Organizzazione Scolastica

Le scuole dell' ISTITUTO delle SUORE DELL'IMMACOLATA presenti ed operanti in GENOVA fin dal 1876, sono attente alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale.



IDENTITA' DELL'ISTITUTO

La nostra scuola persegue le finalità culturali espresse dalla costituzione italiana (cfr. art. 3 – 33 – 34) e valorizza l'identità propria della scuola cattolica. Infatti, il "suo elemento caratteristico è di dar vita ad un ambiente comunitario scolastico permeato dello spirito evangelico di libertà e carità".

(Gravissimum educationis n. 8). Tale ambiente, secondo lo stile pedagogico di DON AGOSTINO ROSCELLI, viene favorito da un rapporto educativo fatto di pensiero ma soprattutto di vita: Cordialità aperta a tutti, dignità riconosciuta a ciascuno, reale attenzione rivolta al singolo, uno per uno, e alla collettività, un farsi incontro all'altro con semplicità e umiltà.(cfr. "Un' opzione per l'uomo nella Genova dell'ottocento")



Organizzazione Istituto



STRUTTURE, RISORSE E SERVIZI AMMINISTRATIVI

La scuola è a disposizione dell'utenza per informazioni e per ogni altro servizio amministrativo che si impegna ad espletare con puntualità. L'Istituto è dotato di ufficio di presidenza, segreteria generale e specifica della scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado nonché di un attivo servizio d'informazione. La scuola si impegna a mantenere un ambiente pulito, accogliente, sicuro, che sia consono alle normative più recenti.

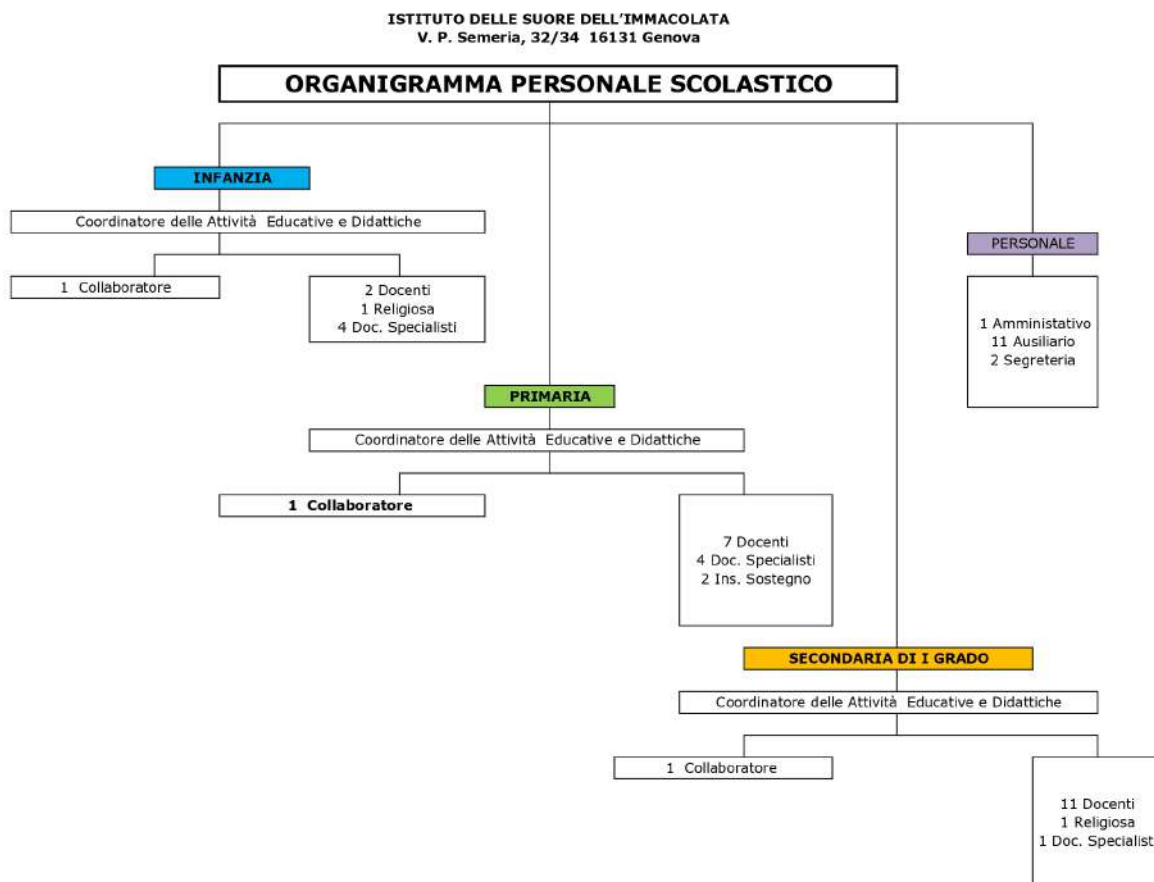


Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Approfondimento

Organigramma Istituto





Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: AGIDAE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'AGIDAE – Associazione Gestori Istituti Dipendenti dall'Autorità Ecclesiastica-fondata nel 1960, è un'associazione di Istituti che svolgono attività apostoliche rilevanti anche per l'ordinamento dello Stato che, per il loro funzionamento, si avvalgono della collaborazione di personale dipendente.

L'Associazione ha per scopo:

1. di promuovere nel sociale e presso gli Istituti associati coscienza dei valori sociali e civili ed i comportamenti propri di una sana gestione;
2. di rappresentare il settore datorile nei rapporti con le Istituzioni ed amministrazioni, con le organizzazioni economiche, politiche e sindacali;
3. di concorrere a promuovere con le Istituzioni affini e similari, quando richiesto, spirito e forme di collaborazione, fatti salvi l'autonomia e gli interessi dei singoli componenti;



4. di stimolare e favorire, con iniziative opportune, la formazione continua dei gestori e dei dipendenti

L'AGIDAE svolge le seguenti funzioni:

1. tutela gli associati sul piano economico e sindacale, stipulando accordi di carattere generale e contratti nazionali;
2. organizza direttamente o indirettamente ricerche e studi, dibattiti e convegni su temi giuridici, economici, previdenziali e sociali e cura pubblicazioni;
3. assume iniziative atte a potenziare la solidarietà tra gli Istituti associati ed intensificare la collaborazione;
4. provvede all'informazione e alla consulenza a favore degli associati sui problemi gestionali; 5. promuove attività di aggiornamento e formazione anche attraverso la Fondazione AGIDAE LABOR, ente di formazione accreditato presso il Ministero del Lavoro ed il Ministero della Pubblica Istruzione; 6. sostiene e finanzia, mediante il FOND.E.R. (Fondo Enti Religiosi) – Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua -, la formazione e l'aggiornamento dei dipendenti e dei religiosi degli Istituti associati.

L'AGIDAE stipula:

* il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro CCNL del settore scuola con i seguenti sindacati

nazionali:

- FLC - CGL
- CISL SCUOLA
- UIL SCUOLA
- SNAL CONFESAL
- SINASCA



Denominazione della rete: FIDAE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La FIDAE è una federazione di Scuole Cattoliche primarie e secondarie, dipendenti o riconosciute dalla Autorità ecclesiastica, promossa dalla "Congregazione per l'Educazione Cattolica, la scuola e l'università" del Vaticano e riconosciuta dalla "Commissione Episcopale Italiana". È un ente con personalità giuridica (DPR del 18/05/1979) con sede in Roma, Via della Pigna 13/a. Rappresenta e difende gli interessi dei suoi soci in tutte le sedi ecclesiastiche e laiche, istituzionali e professionali, nazionali e internazionali. Opera attraverso il libero volontariato dei suoi dirigenti, eletti secondo le norme statutarie nelle assemblee nazionali o regionali. Non ha finalità di lucro, non è schierata con nessuna formazione politica, si sostiene con le sole quote associative. La FIDAE è stata fondata a Roma nell'anno 1945 con la denominazione di Federazione di Istituti Dipendenti Autorità Ecclesiastica, modificata nell'anno 1971 in quella di Federazione Istituti di Attività Educative. In conformità alle finalità codificate nello Statuto, nell'arco di questi decenni si è impegnata su una



grande molteplicità di problemi, attinenti i giovani, l'educazione, la scuola, ottenendo prestigiosi riconoscimenti da alte autorità ecclesiastiche e civili. Tra questi una medaglia d'oro (1985) da parte del Presidente della Repubblica Italiana. Nell'ambito ecclesiale è stata la prima associazione ad occuparsi in maniera sistematica ed organizzata della scuola cattolica. Da essa sono nate per dare risposte più puntuali a specifici problemi altre associazioni, come ad esempio la FISM per le Scuole Materne, l'AGIDAE per i problemi economici, l'AGESC per la componente genitori.

Denominazione della rete: FISM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La F.I.S.M. è Associazione di categoria di importanza nazionale, riconosciuta dall'Agenzia delle Entrate il 17 luglio 2004. La sua azione è riconducibile ai seguenti ambiti: Prospettive legislative e rapporti politici, rapporti con Enti e Associazioni Definizione della legislazione paritaria, sollecitando l'attenzione specifica alla peculiarità della scuola dell'infanzia non statale. Massima attenzione ed impegno per l'attuazione della legislazione regionale sia in materia di diritto allo studio, sia per la definizione di leggi regionali di finanziamento alle scuole dell'infanzia non statali, paritarie che sono già vigenti. Promuove convenzioni con i Comuni. Problematiche gestionali,



rapporti con il MIUR ed altri Ministeri. Sviluppo della legislazione in materia previdenziale e fiscale, anche per tutelare le finalità no profit delle scuole aderenti. Coordinamento attività per la qualificazione professionale e culturale. Ha un proprio servizio di coordinamento pedagogico nazionale che promuove, ogni anno, importanti corsi e convegni di aggiornamento. E' inoltre attivato in parecchie Province il Coordinamento Didattico (con coordinatori F.I.S.M.). Molte F.I.S.M. provinciali hanno costituito propri centri permanenti di qualificazione professionale; organizzano annualmente corsi di qualificazione ed aggiornamento.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE RISCHI GENERICI SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO D.LGS. 81/08

Formazione in aula di ore 4 secondo quanto previsto dal D. Lgs 81 dove si pone l'obiettivo di formare i lavoratori in merito ai concetti generali di prevenzione e sicurezza sul lavoro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SPECIFICA SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Formazione in aula per la durata di 4 ore ad integrazione di quella generale e declinata in funzione dei rischi e delle mansioni svolte.

Destinatari	TUTTO IL PERSONALE DOCENTE
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE AGGIORNAMENTI ADDETTI PRIMO SOCCORSO

Partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: RESPONSABILITA' DEL PERSONALE SCOLASTICO

Il corso intende delineare la responsabilità del personale scolastico e non scolastico in virtù della mansione ricoperta e approfondire i lineamenti di risarcimento del danno. La responsabilità del coordinatore didattico, del corpo docente e del personale ATA. La determinazione e il risarcimento del danno. La responsabilità genitoriale e il bilanciamento degli contrapposti (es..danni cagionati dall'allievo a se stesso o agli altri, responsabilità durante gite scolastiche, durante attività educazione fisica e responsabilità civile in materia di bullismo e cyberbullismo).

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE RISCHI GENERICI SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO D.LGS. 81/08

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE SPECIFICA SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



CORSO PER RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione

Il corso ha l'obiettivo di fornire le conoscenze fondamentali per l'esercizio della funzione del RLS in conformità a quanto previsto dall'art 37, comma 11, D.Lgs 81/2008

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola